



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO  
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI  
FONDO DI ROTAZIONE  
Ufficio Trattamento Giuridico e Matricolare

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

REPERTORIO N° 81 DEL 04/11/2015

OGGETTO: Attuazione normativa sul trattamento economico da applicare, in presenza di concessione di congedo straordinario, a favore della dipendente Sig.ra Garraffa Elisabetta, ex l'art. 42 del D.lgs. n.151/2001.

PROPOSTA DEL  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**PREMESSO:**

- l'art. 42 - comma 5 - del D.lgs. del 26/03/2001 n°151, in base al quale per il dipendente che assiste persona con handicap riconosciuta, ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge del 05/02/1992 n°104, è prevista la possibilità di fruire, in alternativa ai permessi mensili, periodi di congedo straordinario retribuito fino a due anni;
- che la sentenza della Corte Costituzionale, del 26/1/2009 n. 19, sancisce l'illegittimità del suddetto art.42 comma 5 del D.lgs. del 26/03/2001 n°151, nella parte in cui non include nel novero dei soggetti aventi titolo, a fruire del congedo ivi previsto, il figlio convivente con il genitore disabile in assenza di altri familiari idonei a prendersene cura;
- che con verbale della competente Commissione Medica per l'accertamento delle invalidità civili, si riconosce al Marito della dipendente Sig.ra Garraffa Elisabetta, l'handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge del 05/02/1992 n°104;

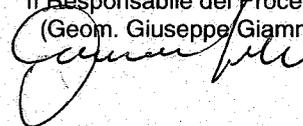
**CONSIDERATO:**

- che, in conformità alla legge ed all'istanza prodotta, la dipendente Sig.ra Garraffa Elisabetta ha fruito, a titolo di congedo straordinario retribuito ai sensi l'art. 42 comma 5 del D.lgs. del 26/03/2001 n°151, di giorni 13 nel corso del 2015 con decorrenza (dal 25 Agosto al 06 settembre 2015),
- che Il comma 5-quinquies dell'art.42 ai sensi l'art. 42 comma 5 del D.Lgs. del 26/03/2001 n°151, stabilisce che i periodi di congedo straordinario non sono computati ai fini della maturazione di ferie, tredicesima e trattamento di fine rapporto, ma, essendo coperti da contribuzione figurativa, sono validi ai fini del calcolo dell'anzianità assicurativa;
- che occorre procedere alla formalizzazione del procedimento connesso alla fruizione del congedo di che trattasi secondo quanto indicato dalla normativa vigente;
- che secondo il comma 5-ter dell'art.42 del D.lgs. n.151/2001. e s.m.i., per i giorni di congedo fruito il dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, ma con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento con esclusione degli emolumenti variabili della retribuzione accessoria che non abbiano carattere fisso e continuativo (ratei stipendiali, di tredicesima e di gratifiche annue) al lordo delle ritenute previdenziali ed erariali;
- che l'anzidetta indennità economica di fatto sostituisce, per il periodo di fruizione del congedo, l'importo eventualmente già corrisposto al su nominato a titolo di stipendio complessivo, ragion per cui, occorre procedere alla determinazione della trattenuta da operare scaturente da erogazioni stipendiali di natura accessoria (indennità di amministrazione, indennità di particolari condizioni di lavoro, produttività, retribuzione di risultato e premi per prestazioni individuali);

– che, pertanto, la misura della trattenuta complessiva da operare in relazione al totale dei giorni di congedo già fruiti nel corso del 2015, risulta essere così determinata:

Nominativo	Garraffa Elisabetta			Qualifica	C1s	Matr.	3443
Anno	Indennità da attribuire ( art. 42 del D.L.vo 151/2001 ) e calcolo della trattenuta da operare						
	Trattam. Economico complessivo annuo in godimento	Trattam. Economico fruito per i giorni di congedo	Indennità spettante per il congedo (art. 42 D.L.vo 151/01)	Giorni fruizione congedo	Importo della trattenuta da operare		
2015	€ 30.472,35	€ 1.085,32	€ 986,63	13	€ 98,69		

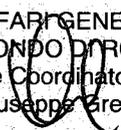
Il Responsabile del Procedimento  
(Geom. Giuseppe Giammanco)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO  
 NEGATIVO

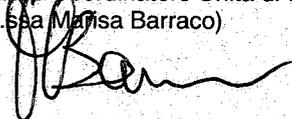
AREA AFFARI GENERALI E  
COMUNI - FONDO DI ROTAZIONE  
Il Responsabile Coordinatore Unità di Staff  
(Dr. Giuseppe Greco)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- POSITIVO  
ATTO: \_\_\_\_\_  
IMPEGNO: \_\_\_\_\_  
SUBIMPEGNO: \_\_\_\_\_  
 NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO  
Il Responsabile Coordinatore Unità di Staff  
(D.ssa Marisa Barraco)





**ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO  
DIREZIONE GENERALE**

**Oggetto:** Attuazione normativa sul trattamento economico da applicare in presenza di concessione di congedo straordinario a favore della **dipendente Garraffa Elisabetta**, ex l'art. 42 del D.lgs. n.151/2001.

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTA e condivisa la proposta del responsabile del procedimento;

VISTO il parere di regolarità contabile;

RITENUTA la propria competenza;

**D E T E R M I N A**

- di prendere atto che in conformità alla legge ed all'istanza prodotta, la dipendente **Garraffa Elisabetta ha fruito**, a titolo di congedo straordinario retribuito ai sensi l'art. 42 comma 5 del D.lgs. del 26/03/2001 n°151, **di giorni 13 nel corso del 2015 con decorrenza (dal 25 agosto al 06 settembre 2015)**;
- che i periodi di congedo sono valutabili per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza (Circolare INPDAP n.2 del 10/01/2012);
- che i periodi non sono utili ai fini del trattamento premio di servizio e al trattamento di fine rapporto (Circolare INPDAP n.31 del 12/05/2004);
- che il richiedente ha diritto di percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione corrisposta, ma con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (Art. 42, comma 5 ter D.Lgs. n.151/2001) con esclusione degli emolumenti variabili della retribuzione accessoria, che non abbiano, cioè, carattere fisso e continuativo; ai sensi del comma 5 – quinquies del citato articolo;
- che l'indennità economica prevista dalla normativa deve sostituire, per il periodo oggetto di fruizione del congedo, l'importo eventualmente già corrisposto al suddetto dipendente a titolo di stipendio complessivo;
- di operare, pertanto, a carico della dipendente Garraffa Elisabetta, la trattenuta stipendiale derivante dall'erogazioni retributive accessorie pari, come risulta dall'elaborato di cui sopra, a complessivi **€ 98,69=**;
- la suddetta trattenuta dovrà effettuarsi direttamente in busta paga nel rispetto della misura massima di 1/5 con la modalità di rientro che non dovrà eccedere mesi 12.

La presente determinazione sia trasmessa dall'Area Affari Generali e Comuni – Fondo di Rotazione agli uffici di competenza per gli atti consequenziali.

**Il Direttore Generale  
Maurizio Cimino**